

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 76

L'anno 2024 il giorno undici del mese di luglio, mediante collegamento on line, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto assessoriale n. 359/Gab del 9 ottobre 2017, costituito da:

- Dott. Angelo Nicastro
- Dott.ssa Maria Rita Puleo
- Dott. Giovanni Scoma

a seguito della convocazione prot. n. 2448 del 10-07-2024, avente il seguente o.d.g.:

- Esame del Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023;
- Varie ed eventuali.

In via preliminare il collegio precisa che la presente riunione si tiene on line e non in presenza, come di consueto in occasione dell'esame del rendiconto finanziario, stante l'indisponibilità della dott.ssa Isabella Potestio, unico funzionario addetto al Servizio Finanziario dell'Ente Parco, assente per motivi di salute. A tal uopo il collegio evidenzia la necessità di una riorganizzazione del personale in incardinato presso l'Ente, al fine di evitare la paralisi di un servizio il cui carico di lavoro, di fatto, risulta assegnato a una sola unità di personale. Il rendiconto oggetto della presente verifica, infatti risulta approvato dopo la perentoria scadenza del 30 giugno, a causa della suddetta indisponibilità. Per di più si aggiunge che l'Ente riuscirà ad evitare il commissariamento per mancata approvazione del bilancio entro i termini, solo grazie allo spirito di servizio e al grande senso di responsabilità della citata dott.ssa Potestio, che nonostante la giustificata assenza dal servizio è riuscita ugualmente a completare l'ipotesi di bilancio, i vari allegati e la prescritta relazione, consentendo al Comitato Esecutivo del Parco di sottoporre all'approvazione del Consiglio il documento contabile *de quo*, previo parere dello scrivente organo di controllo.

Passando al primo punto dell'o.d.g., il collegio, in via preliminare, precisa che la redazione del presente verbale è stata preceduta da una serie di controlli e verifiche informali effettuate individualmente dai

500

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 -www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



Protocollo Arrivo N. 2462/2024 del 11-07-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

componenti del collegio, durante le quali è stata esaminata la documentazione inerente al *Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023*, trasmessa con pec del 3 luglio 2024, successivamente integrata con mail del 4 e del 10 luglio 2024.

Si premette, a tal fine, che con verbale n. 75 del 25 giugno 2024 il collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di Delibera del Comitato Esecutivo n. 26 del 21/06/2024, avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, per l'importo di € 61.360,89 per gli attivi e di euro 13.957,13 per i passivi, oltre ad € 224.333,76 di accantonamento al F.P.V.

Il **Rendiconto Generale esercizio finanziario 2023** è stato predisposto con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 29 del 1° luglio 2024 e sottoposto al prescritto esame dell'organo di controllo con la citata pec del 03/07/2024 senza una formale richiesta di parere.

Il rendiconto risulta predisposto secondo la vigente normativa che prevede, tra l'altro, il ricorso alla contabilità economico patrimoniale secondo il piano dei conti integrato previsto dalla riforma dell'armonizzazione contabile ex D. Lgs. n. 118/2011.

Il rendiconto risulta essere composto dai seguenti allegati:

- a) Quadro Generale Riassuntivo;
- b) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato 10/a);
- c) Prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del FPV;
- d) Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- e) Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
- f) Prospetti relativi agli oneri del personale;
- g) Prospetto dati SIOPE;
- h) L'elenco dei residui attivi e passivi;
- i) La relazione sulla gestione dell'attività svolta,

oltre che dalla relazione tecnico contabile, redatta dal Direttore Reggente dell'Ente, nella qualità di Dirigente ad interim dell'U.O.B. 2 – Affari Finanziari ed Economici.

Dai prospetti allegati al rendiconto, si rilevano le seguenti risultanze finali:

Accertamenti di competenza	+	4.319.350,16
Impegni di competenza	-	4.945.353,53
Impegni sul FPV	+	224.333,76
Disavanzo di competenza 2023		-401.669,61

che corrisponde alla differenza tra quanto riportato nel bilancio di previsione 2023 quale importo complessivo delle Entrate, al netto degli effettivi accertamenti e impegni rilevati in sede di rendiconto.

Il suddetto disavanzo di competenza risulta, infatti, riscontrato dalla somma algebrica tra minori impegni e minori accertamenti:

Minori impegni (Prev. def. Comp.- Imp. 2023)	+	2.840.340,64
Minori accertamenti (Prev. def. Comp.- Acc. 2023)	-	3.466.344,01
Impegni sul FPV	+	224.333,76
Disavanzo di competenza 2023		-401.669,61

Il suddetto disavanzo di competenza, tenuto conto – tra le entrate – dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione esercizio precedente e del Fondo Pluriennale Vincolato, parte corrente e parte capitale, determina un avanzo complessivo di € 2.117.265,69, come rilevato nel Quadro Generale Riassuntivo e di seguito determinato:

Accertamenti di competenza	4.319.350,16
Impegni di competenza	4.721.019,77
Impegni sul FPV	224.333,76
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	1.923.639,34
F.P.V	819.629,72
Avanzo complessivo 2023	2.117.265,69

che, a sua volta bilancia con la sommatoria delle maggiori/minori entrate di competenza con le economie di spesa determinate a fine esercizio:

Maggiori/minori entrate di competenza	-	723.074,95
Economie di competenza	+	2.840.340,64
Avanzo complessivo 2023		2.117.265,69

Nel complesso, il risultato di amministrazione è stato così determinato:

Consistenza di cassa al 31/12/23	3.201.165,39
Residui attivi	482.496,03
Residui passivi	- 1.394.584,22
FPV Spesa	- 224.333,76
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2023	2.064.743,44

Il suddetto Avanzo di Amministrazione risulta così composto:

Risultato di Amministrazione 2023		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	46.256,04	
Fondo contenzioso	86.830,79	
Altri accantonamenti	21.989,98	
Totale parte accantonata		155.076,81
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	1.907.210,00	
Totale parte vincolata		1.907.210,00
Parte destinata agli Investimenti	-	
Avanzo disponibile		2.456,63
Avanzo di Amministrazione 2023		2.064.743,44

Per quanto riguarda la cassa, si evidenzia che durante l'esercizio finanziario 2023 sono state emesse e riscosse 763 reversali d'incasso e pagati 1.163 ordinativi di pagamento (come rilevato a pag. 270 del Giornale di cassa 2023), che hanno determinato la seguente movimentazione finanziaria:

Saldo disponibile al 1° gennaio 2023		2.568.479,56
Ammontare delle somme riscosse in c/competenza	4.010.198,49	
Ammontare delle somme riscosse in c/residui	452.979,22	
Totale somme riscosse al 31/12/2022		4.463.177,71
Ammontare delle somme pagate in c/competenza	3.439.676,38	
Ammontare delle somme pagate in c/residui	390.815,50	
Totale somme pagate al 31/12/2023		3.830.491,88
Fondo disponibile al 31 dicembre 2023		3.201.165,39

La suddetta disponibilità di cassa è stata riscontrata con gli EE/CC dell'Istituto Cassiere, Banca Unicredit S.p.A., in occasione della verifica trimestrale di cassa del 21 febbraio 2024, verbale n. 71.

Con riferimento al Quadro Generale Riassuntivo, si evidenzia il seguente Avanzo complessivo:

Totale Generale delle Entrate (comprensivo dell'utilizzo Avanzo di Amministrazione 2022)	7.062.619,22
Totale Generale delle Spese	4.945.353,53
Avanzo Complessivo 2023	2.117.265,69

Il suddetto Avanzo, ai fini della determinazione degli equilibri di bilancio, presenta le seguenti risultanze:

Avanzo complessivo 2023	+	2.117.265,69
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2023	-	3.878,25
Risorse accantonate e vincolate in c/capitale stanziare nel bilancio 2023	-	1.870.018,16
Equilibrio di bilancio 2023		243.369,28

che a sua volta si suddivide in equilibrio di parte corrente ed equilibrio in conto capitale, come nel prospetto che segue:

Risultato di competenza di parte corrente	+	2.391.119,16
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2023	-	0,00
Equilibrio di bilancio 2023 di parte corrente		2.391.119,16
Risultato di competenza in c/capitale	+	-273.853,47
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio 2023	-	3.878,25
Risorse vincolate in c/capitale stanziare nel bilancio 2023	-	1.870.018,16
Equilibrio di bilancio 2023 di parte capitale		-2.147.749,88
Equilibrio di bilancio 2023		243.369,28

Le risultanze sopra evidenziate bilanciate con i dati esposti nel Prospetto degli Equilibri di Bilancio, allegati al Rendiconto, trovano altresì riscontro nel Quadro generale Riassuntivo, nel quale si evidenziano sia le risorse accantonate che vincolate nel bilancio al 31 dicembre 2023 e il suddetto equilibrio per complessivi € 243.369,28.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, tenuto conto dello stralcio dei crediti per € 60.000,00, relativi all'atto transattivo con Le due Sicilie S.r.l., effettuato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 22 del 13/06/2024 e con contestuale riduzione del suddetto Fondo, è stato rideterminato in complessivi euro 46.256,04, mediante accantonamento della quota di avanzo disponibile.

Nelle partite di giro non risultano disallineamenti; infatti il totale degli importi accertati risulta uguale a quelli impegnati pari ad € 554.167,42.

In particolare, il Collegio evidenzia alcune tra le più significative differenze fra le previsioni definitive e le somme accertate o impegnate nell'esercizio finanziario 2023:

ENTRATE CORRENTI

Tit/Tip.	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
2/101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	-	333.414,12	Trasferiti all'Avanzo vincolato in attesa di accertamento

ENTRATE IN C/CAPITALE

Tit/Tip.	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
4/200	Contributi agli investimenti	-	-167.257,96	Accertamento sospeso nelle more della rendicontazione propedeutica all'assegnazione da parte della Regione

PARTITE DI GIRO

Tit/Tip.	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
9/100	Partite di giro	-	-296.767,72	Previsione eccessiva rispetto alle ritenute effettivamente versate

USCITE CORRENTI

Mis/Prog/Tip	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
1/10/1	Spese Correnti	-	668.317,64	Impegni su spese di personale trasferiti al FPV in attesa di ricevere le somme da parte della Regione
9/05/1	Spese Correnti	-	1.209.402,09	Impegni su progetti trasferiti al Risultato vincolato in attesa di ricevere le somme da parte della Regione

USCITE IN CONTO CAPITALE

Mis/Prog/Tip	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
9/05/2	Spese in C/Capitale	-	401.194,17	Impegni su progetti trasferiti al Risultato vincolato in attesa di ricevere le somme da parte della Regione

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi riportati all'inizio dell'esercizio rispettivamente per € 687.329,47 ed euro 512.539,97 per effetto delle variazioni subite, delle riscossioni conseguite, dei pagamenti effettuati,

nonché del riaccertamento ordinario alla chiusura dell'esercizio 2023, si presentano nella seguente entità:

	Residui Attivi	Residui Pasivi
Residui Esercizi Precedenti	687.329,47	512.539,97
- Residui riscossi e pagati	-452.979,22	-390.815,50
+ Residui esercizio 2023 (Acc.-Riscoss. Imp. - Pag.)	309.151,67	1.281.343,39
Sub Totale	543.501,92	1.403.067,86
+/- Variazioni Residui 2022 e pregressi	-61.005,89	-8.483,64
Totale Residui al 31/12/2023	482.496,03	1.394.584,22

Al riguardo il Collegio conferma quanto già rilevato con le precedenti verifiche, in merito alla necessità di effettuare periodicamente una puntuale verifica sui crediti/debiti risalenti ad un periodo superiore agli ultimi tre anni, in ossequio a quanto previsto dall'allegato 4.2, par. 9.1 del D.lgs. 118/2011, al fine di verificare la sussistenza o meno dei presupposti giuridico/economici della loro permanenza in bilancio.

Al rendiconto risultano altresì allegati i prospetti per la verifica del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla circolare n. 6 del 10 marzo 2020 della Ragioneria Generale della Regione, in ordine alle disposizioni degli articoli 20, 22, 24 e 27 della L.R. n. 9/2013, concernenti rispettivamente il contenimento della spesa del personale, delle auto di servizio, delle consulenze e degli affitti.

Relativamente al personale, al bilancio risulta allegato un prospetto riportante l'elenco dei dipendenti in servizio al 31/12/2023, pari complessivamente a 65 di cui 2 dirigenti e 62 del comparto non dirigenziale, cui si aggiunge un dipendente in comando dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 76/1995. Sono stati, inoltre, allegati i seguenti prospetti:

- rispetto del limite fissato all'esercizio finanziario 2009 dell'ammontare del salario accessorio ed indennità varie (comma 4 art.18 della L.R. 11/2010 e art. 12 L.R. 13/2014);
- rispetto del limite previsto per il fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale ridotto del 20% (art. 20 L.R. 9/2013).

Risultano, altresì allegati i prospetti relativi alle spese per acquisti di beni e servizi ai fini del rispetto della riduzione del 20% dell'analogha spesa sostenuta nell'anno 2011, nonché quelli relativi agli art. 22, 24 e 27 della L.R. 9/2013, come già rilevato.

Per quanto concerne la situazione economico-patrimoniale dell'Ente i revisori rilevano quanto sotto-riportato:

Stato Patrimoniale

Attività

A) *Crediti v/lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale*
L'ente non presenta crediti di questo tipo.

B) *Immobilizzazioni*: consegnatario dell'Ente è la dott.ssa Potestio Isabella (Cassarà Calogero sostituto), nominata con delibera del direttore n. 37 del 30 marzo 2021, per la durata di anni tre.

Si conferma quanto già in sede di verifica del rendiconto 2022, ovvero che in data 22 giugno 2023 è stato perfezionato il verbale di consegna dei beni mobili tra il consegnatario uscente sig. Seminara Antonino e il consegnatario subentrante dott.ssa Potestio Isabella, cui sono seguite le operazioni di rinnovo inventariale. Nel bilancio al 31/12/2023, tenuto conto degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario, dopo le prescritte operazioni di ammortamento, si rileva un valore netto delle immobilizzazioni di seguito specificato.

Immobilizzazioni immateriali

Dallo stato patrimoniale si rileva che risultano costituite dalle migliorie incrementative sui beni per un valore di € 42.736,34 relative alla manutenzione straordinaria degli infissi di Palazzo Pucci (39.145,00) il cui valore residuo, al netto dell'ammortamento, è di € 23.487,54, cui si aggiungono € 12.248,80 quale valore residuo per installazione di un cancello nella Villa Sgadarie (costo storico € 15.311,00), ed € 7.000,00 quale costo della procedura di accatastamento del Palazzo Pucci Martinez, che sarà ammortizzato a partire dall'esercizio 2024; l'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 20%, con applicazione del procedimento di ammortamento diretto sul conto.

Immobilizzazioni materiali

Da un elenco riportante la consistenza dei beni immobili, il collegio accerta i seguenti dati circa il valore dei beni immobili, con l'indicazione dell'ammortamento:

BENI	VALUTAZIONE STORICA	AMMORT. AL 31.12.2023	% AMM.	AMMORT. ANNUO	AMMORT. TOTALE	VALORE ATTUALE
TERRENI	1.372.342,85	-	0%	-	-	1.372.342,85
FABBRICATI	1.936.604,19	794.299,84	2%	38.732,08	833.031,92	1.103.572,27
	1.074.999,23		0%	Valore storico dei beni immobili di cui al D.lgs 42/2004 non soggetti ad ammortamento		1.074.999,23
TOTALI	4.383.946,27	794.299,84		38.732,08	833.031,92	3.550.914,35

Al rendiconto generale, come previsto dal comma 6) dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. è stato allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni. Relativamente al registro inventario dei beni immobili, il collegio ha accertato che gli stessi sono stati caricati nel programma di contabilità in uso all'Ente, con l'indicazione del valore iniziale e della quota di ammortamento dell'anno. I dati devono essere aggiornati solo con riferimento al valore dei fondi di ammortamento riferiti al 31 dicembre 2021.

I beni mobili dell'Ente al 31/12/2023, al netto dei relativi fondi, ammontano complessivamente a € 270.412,40, così ripartiti all'interno delle varie categorie:

DESCRIZIONE	VALORI
ctg. I (mobili, arredi e macch.d'uff.eletr.)	155.927,87
ctg. II (libri e materiali multimediali)	22.003,55
ctg. III (oggetti d'arte)	13.835,52
ctg. VI (autovetture)	78.645,46
Totale beni mobili al 31/12/2023	270.412,40

Il suddetto valore residuo tiene conto di un ammortamento complessivo dei suddetti beni materiali di euro 29.969,20 e di alcuni acquisti relativi alla fornitura di attrezzature d'ufficio (11 p.c., di una postazione server e di n. 1 visual communication per meeting room) per un importo complessivo di euro 49.995,60 e di un'auto elettrica Renault Megane del valore di € 43.599,97. I suddetti dati sono stati rilevati nella relazione di accompagnamento al rendiconto finanziario. **Il collegio, tuttavia, si riserva di riscontrare i suddetti valori con i corrispondenti importi riportati nell'inventario, mod. 98 CG, distintamente per categoria, alla prima verifica effettuata presso la sede dell'Ente Parco. Analogamente si procederà con la verifica dei beni mobili e beni durevoli di valore inferiore ad euro 500,00, per i quali esiste un apposito registro, nel quale – secondo quanto riportato nella citata relazione – si conferma la stessa consistenza rilevata nel 2022, in tutte e tre le categorie registrate.**

L'ammortamento complessivo per l'esercizio finanziario 2023, sia dei beni immobili che dei mobili, ammonta a euro 68.701,28.

Come rilevato in occasione del rendiconto 2022, anche per i beni di facile consumo risulta istituito un apposito registro, dove sono annotate tutti i beni appartenenti a questa tipologia di acquisti, la cui verifica sarà effettuata contestualmente al registro degli inventari.

I revisori rilevano dal Conto economico 2023- voce B/9 *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo* - un valore di acquisto di € 18-968,49, che tiene conto del costo di acquisto di tutti i beni

comprati, oltre che di ulteriori acquisti che non transitano dal suddetto registro (carburanti, spese di rappresentanza, acquisti materiali antincendio per il territorio...).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, pari all'inizio dell'esercizio ad € 155.000,00, si fa riferimento alle quote di capitale iniziale sottoscritte per la costituzione del Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, per le quali è da tempo in atto una proposta transattiva di dismissioni, che tiene conto della esposizione debitoria dell'Ente nei confronti del Consorzio, ad oggi non riscontrata.

Nelle more della definizione della suddetta proposta, l'importo viene mantenuto in bilancio. Per quanto sopraesposto, il collegio chiede all'Ente di essere aggiornato in merito al prosieguo del contenzioso e della transazione in corso.

ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

L'importo rilevato nello stato patrimoniale risulta essere pari ad € 79.478,46, con un decremento di € 1.445,06 rispetto al precedente esercizio finanziario. **Il suddetto sarà successivamente verificato con le risultanze contabili del registro di magazzino**, suddiviso per tipologia di articoli oggetto dell'attività commerciale dell'Ente, oltre che per ogni presidio. All'interno dello stesso, già esaminato in occasione di precedenti verifiche, si rinviene una giacenza iniziale, un carico dei beni acquistati nell'anno, uno scarico distinto mensilmente per presidio e una giacenza finale.

Tutta l'attività di trasferimento dei beni verso i vari presidi è documentata da apposite note formali, annotate in un apposito registro di protocollo, con le quali il direttore dell'Ente dispone la consegna dei vari articoli ai predetti presidi che ne hanno fatto specifica richiesta.

Per quanto riguarda, invece, i ricavi oggetto delle vendite, gli stessi sono annotati nel prescritto registro dei corrispettivi, che mensilmente viene trasmesso all'Ente.

Tutta l'attività commerciale è gestita contabilmente e fiscalmente da un commercialista esterno all'Ente, che si occupa del bilancio e delle prescritte dichiarazioni fiscali. L'Ente versa trimestralmente l'Iva a debito con invio telematico del mod. F/24 EP. In data 19/03/24 è stato effettuato il versamento del IV trimestre 2023 per l'importo di € 263,00 mentre per i trimestri precedenti si era rilevato un credito. **Il collegio chiede di poter acquisire per la prossima riunione la suddetta dichiarazione e la relativa ricevuta di trasmissione**, considerato che il termine ultimo per la trasmissione era fissato al 30 aprile 2024. Analogamente il collegio chiede di acquisire le ricevute di trasmissione del bilancio alla competente Camera di Commercio di Palermo, da parte del consulente esterno.

II Crediti

L'importo complessivo dei crediti rilevati al 31 dicembre 2023 è pari ad € 482.496,03, che concorda con il totale dei residui attivi rilevati nel rendiconto finanziario.

Il suddetto importo risulta così composto:

- € 409.185,86, indicato al punto 2 dell'Attivo Circolante, si riferisce a:
 - per € 14.000,00 da crediti relativi a Spese per estensione dell'utilizzo delle piattaforme

nazionali di identità digitale – SPID CIE per € 14.000,00 finanziata con Decreto n. 49 – 3/2022 PNRR di cui alla delibera del Consiglio n. 30 del 29/12/2022 di variazione di bilancio esercizio finanziario 2022 a seguito di ulteriori assegnazioni di fondi;

- - per € 25.000,00 quale saldo 10% del valore dei crediti derivanti per assegnazione straordinaria ARTA giusto DRS n. 1541 del 21/12/2022 di cui alla delibera del Consiglio n. 30 del 29/12/2022 di variazione di bilancio esercizio finanziario 2022
- - per € 6.087,08 da crediti da parte dei Comuni per la gestione del canile comprensoriale;
- - per € 1.500,00 relativi al saldo 10% dei crediti derivanti dalla realizzazione dell'evento Fiera Didacta Sicilia 2023 di cui al DRS n. 1193 del 26/09/2023;
- - per € 25.000,00 da crediti relativi al DRS Agricoltura n. 4649 del 29/09/2023 e per la manifestazione Sherberth di cui al DRS n. 1193 del 26/09/2023;
- - per € 239.998,78 da crediti relativi ad impegni e rendicontazione Piano PO FESR di controllo della popolazione dei suidi;
- - per € 97.600,00 da crediti relativi alla Misura 7 Sostegno all'aggiornamento Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e altre zone ad alto valore naturalistico.

- € 55.982,57, indicato al punto 3 dell'Attivo Circolante, si riferisce a crediti verso clienti. Nello specifico si tratta soprattutto di crediti maturati sui fitti attivi per euro 53.334,06, mentre la differenza di € 2.648,51 si riferisce a crediti maturati su vendite di beni e servizi e su crediti derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.
- € 17.327,60, indicato al punto 4 dell'Attivo Circolante, si riferisce a partire di giro (ritenute conto terzi per pignoramenti a dipendenti) nonché a recuperi e rimborsi diversi per servizio di volontariato prestato da dipendente presso CRI e rimborso somme da dipendente a seguito di sentenza.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività in merito.

IV Disponibilità liquide

L'Ente dispone di un c/c postale n. 77086825, destinato al versamento delle sanzioni amministrative e dell'indennità risarcitoria per danno ambientale e a proventi diversi. Il suddetto conto al 31/12/2023 riporta un saldo attivo di € 554,35 (la voce in bilancio *Altri depositi bancari e postali* riporta un saldo di € 5.710,90, in quanto comprende la disponibilità di € 5.156,55 sul conto corrente dedicato alle spese economali).

Dispone altresì di n. 2 c/c bancari presso il tesoriere, Unicredit S.p.A., agenzia di Petralia Sottana, di cui uno destinato alle attività di tesoreria (c/c n. 731512) e l'altro destinato al servizio economato (c/c n. 733172). Sul suddetto conto corrente di tesoreria si conferma la disponibilità rilevata in sede di verifica

510

Ente Parco delle Madonie

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) - Telefono: 0921 684011 – Fax: 0921 680478 - www.parcodellemadonie.it – parcodellemadonie@pec.it

C.F. 95002760825



Federparchi

Protocollo Arrivo N. 2462/2024 del 11-07-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

di cassa del 21/02/2024 e pari ad € 3.206.321,94.

Per quanto sopra, l'Ente al 31/12/2023 rileva le seguenti disponibilità liquide:

• c/c n. 731512	€ 3.201.165,39
• c/c n. 733172 c/c economato	€ 5.156,55
• c/c postale n. 77086825	€ 554,35
Disponibilità totale	€ 3.206.876,29

La suddetta disponibilità è stata riscontrata con quanto rilevato dagli estratti conto trasmessi dall'Unicredit e già verificati con il verbale n. 71 del 21 febbraio 2024, in occasione della verifica trimestrale di cassa.

Ratei attivi e risconti attivi

Nella voce ratei attivi non si rinviene alcun valore, in quanto nell'esercizio finanziario 2023 non sono maturati componenti positivi e/o negativi di reddito la cui rilevazione finanziaria è posticipata all'esercizio corrente. Nello Stato Patrimoniale si rinvengono, invece, risconti attivi per impegni assunti nel 2023 riferiti, in quota parte, al 2024 per un importo complessivo di € 1.303,33. Si tratta nello specifico, dell'impegno di euro 2.734,00, per assicurazioni auto, assunto nel 2023 per il periodo 23/06/2023- 22/06/2024.

Tenuto conto dei dati sopra riportati, il totale delle attività ammonta complessivamente ad euro 7.789.217,18.

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio è articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione
- Riserve
- Risultato economico di esercizio
- Risultato economico esercizi precedenti

Il fondo di dotazione al 31/12/2023 rilevato dallo stato patrimoniale è pari ad € 5.242.757,09 e costituisce la parte indisponibile del patrimonio dell'Ente.

Tra le poste del patrimonio si rilevano, altresì, una riserva per accantonamenti di € 369.922,59 e risultati economici esercizi precedenti per euro 1.128.643,07. La sommatoria delle suddette poste di bilancio pari ad € 1.498.565,66 deriva dalla somma algebrica delle riserve rilevate nel bilancio 2020 pari ad euro 567.486,89, dell'accantonamento a riserve di € 115.034,09, della perdita d'esercizio 2020 di euro 312.598,39, dell'utile d'esercizio 2021 di € 551.174,42 e dell'utile d'esercizio 2022 di € 577.468,65. Il risultato economico dell'esercizio che costituisce il raccordo tra stato patrimoniale e il conto economico presenta nell'esercizio finanziario 2023 una perdita di € 435.601,60.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023, risultante dalla somma algebrica dei suddetti dati, è pari ad euro 6.305.721,15.

B) Fondo per rischi e oneri:

Trattasi di accantonamento contabile per oneri futuri derivanti da rischi per contenzioso e risulta indicato per € 86.830,79 (cap. 30104 Fondo rischi per contenzioso – Missione 20).

Si conferma, pertanto, il medesimo accantonamento rilevato a chiusura dell'esercizio finanziario 2022. In bilancio non si rinvencono ulteriori fondi.

C) Trattamento di fine rapporto

Non si rilevano passività in merito.

D) Debiti:

Il totale dei debiti, che si rileva in bilancio, è pari ad € 1.394.584,22, il cui importo coincide con il totale dei residui passivi rilevato nel bilancio finanziario e risulta così suddiviso:

✓ Debiti v/fornitori	€ 139.093,02
✓ Debiti per trasferimenti	€ 103.547,86
✓ Altri debiti	<u>€ 1.151.943,34</u>
Totale debiti	€ 1.394.584,22

La voce "Altri debiti" è costituita per lo più da debiti verso i dipendenti per competenze fisse e compensi accessori corrisposte nel corrente esercizio finanziario, da debiti verso gli organi istituzionali, spese per progetti e oneri contributivi.

E) Ratei e Risconti

In bilancio si rinvencono risconti passivi per € 2.081,02, relativi ai seguenti ricavi:

- di €913,17 che scaturiscono da fitto attivo per locazione di terreno in c/da Cella alla ditta Regalbuto Ilaria Marcella di € 2.506,07 accertato per il periodo 14/5/2023-13/5/2024;
- di € 1.167,85 che scaturiscono da fitto attivo per locazione di terreno in c/da Piano Ferro alla ditta Bertola Mariano di € 3.205,00 accertato per il periodo 14/5/2023-13/5/2024;

Il totale delle passività, tenuto conto della perdita di esercizio di € 435.601,60 è determinato in euro 7.789.217,18, che bilancia con il totale dell'Attivo.

Il collegio passa, quindi, all'esame del Conto Economico.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico comprende costi e ricavi e si articola in uno schema a forma scalare, le cui voci sono classificate secondo l'elencazione prescritta dall'art. 2423 c.c. e, nello specifico, secondo lo schema del bilancio abbreviato ex art. 2435 c.c.

In particolare i componenti positivi, pari complessivamente ad € 3.665.740,19, sono costituiti per oltre il 99% da trasferimenti correnti della Regione Siciliana per le spese di funzionamento dell'Ente (euro 3.447.664,35: personale, acquisto di beni e servizi e contributi per la realizzazione di progetti), cui

si aggiungono € 168.136,85 quali contributi agli investimenti per il Piano di controllo dei suidi; la parte residua dei componenti positivi è relativa ad attività commerciali derivanti dalla gestione dei beni e servizi (euro 15.248,73: fitti attivi degli immobili, vendita di beni e indennizzi vari) e ricavi da sanzioni e indennità risarcimento ambientale (€ 34.690,26).

Per quanto concerne, invece, i componenti negativi della gestione, il collegio evidenzia un costo per il personale dipendente (sia di ruolo che in posizione di comando), comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, che incide sul totale dei costi pari al 78%; a fronte, infatti, di un totale di componenti negativi della gestione operativa di € 3.241.789,07, i costi della voce 13 "Personale" ammontano ad € 2.529.094,68.

Tra gli altri costi di gestione, rilevano per importo:

- ✓ € 165.314,79 "Prestazioni di Servizi", afferenti a spese per consulenze, materiali di consumo, pulizia locali, manutenzione, spese legali... Rispetto all'esercizio precedente si è registrato un decremento di circa 8.000 euro;
- ✓ € 127.518,29 per contributi concessi alle scuole, ai Comuni e Associazioni Varie, con un incremento di 111.000,00 euro rispetto al precedente esercizio, durante il quale erano state spese circa 26.500,00 euro
- ✓ € 25.643,36 per fitti passivi e noleggio fotocopiatori, con una riduzione della spesa rispetto al 2022 di circa 8.000,00 euro;
- ✓ € 79.592,66 per ammortamento beni materiali, immobilizzazioni immateriali etc. Anche in questa voce si registra un incremento di spesa di oltre 10.000,00 euro;
- ✓ € 294.211,74 relativi ai compensi corrisposti agli organi istituzionali dell'Ente (Commissario, Comitato esecutivo, Collegio dei revisori, OIV...), agli oneri sostenuti per il rispetto delle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori, rimborso spese per il personale in comando. **A tal fine il collegio aveva già rilevato che quest'ultimo costo dovrebbe essere inserito nella corrispondente voce delle spese di personale.**

Il totale dei costi di gestione, come sopra rilevato, ammonta ad € 3.241.789,07; pertanto, la gestione operativa presenta un risultato positivo di € 423.951,12.

Relativamente ai *Proventi ed oneri finanziari* e alle *Rettifiche di valore delle attività finanziarie* si rileva, fra gli altri proventi finanziari, l'importo di € 0,01 relativo ad interessi attivi.

Proventi ed oneri straordinari, Trattasi di somme per sopravvenienze attive e passive derivanti dal riaccertamento per la competenza dei residui e dalle disponibilità del conto corrente postale e della cassa economale. A fronte di € 107.008,87 di proventi straordinari, si rilevano oneri straordinari per euro 801.498,61, di cui € 333.272,87 quali sopravvenienze passive derivanti da arretrati anni precedenti in parte erogati e in parte da erogare al personale in ottemperanza a specifiche sentenze di condanna che ha visto l'Ente soccombente, mentre la differenza pari ad € 467.991,93 fa riferimento allo stralcio dei

crediti di cui al riaccertamento dei residui attivi anni precedenti per € 61.005,89 e agli oneri straordinari sostenuti per la realizzazione del *Piano gestione suidi*, acquisto cella frigorifera, *APQ Abies*, gestione siti *Natura 2000* e spese di investimento per *Geopark*, per un valore complessivo di € 406.986,04, cui si aggiungono euro 233,81 di minusvalenze patrimoniali. Pertanto la gestione straordinaria dei proventi e degli oneri determina un costo complessivo di € 694.489,74.

A tal fine, il collegio fa rilevare che, trattandosi di spese d'investimento, con ripercussioni sugli esercizi successivi, in ottemperanza al principio della competenza economica, sarebbe stato più corretto imputare i suddetti oneri nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni immateriali e materiali, ammortizzando le spese in funzione della durata dell'investimento. Così facendo, tra l'altro, si sarebbe evitato un risultato negativo della gestione economica, sostanzialmente derivante dal peso degli Oneri Straordinari.

La notevole incidenza del suddetto costo di bilancio determina, infatti, un risultato prima delle imposte negativo per € 270.538,61, che dopo l'imposizione fiscale pari ad € 165.062,99a titolo di Irap su spese del personale (applicando l'aliquota del 8,5% sul totale del costo del personale, escluso gli oneri a carico dell'Ente), nonché sulla residuale attività commerciale esercitata, costituita dalla vendita di materiale divulgativo, determina una perdita d'esercizio di € 435.601,60.

Al termine della verifica del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023, il collegio, verificata la veridicità e la correttezza dei dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei relativi allegati, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Infine, si prende atto della nota prot. n. 2275/2024 del 24.06.2024 dell'UOB 1, con la quale è stata trasmessa per conoscenza la sentenza n. 671/2024 del Tribunale di Termini Imerese – sez. Lavoro, (pubblicata il 19/06/2024) che ha rigettato l'opposizione presentata dall'Ente Parco delle Madonie nel procedimento R.G. n. 215/2022 in cui è stato dichiarato il "*diritto dei ricorrenti Sig. Totò Restivo e Sig. Di Gangi Antonio all'inquadramento nella posizione economica superiore (D2 e B6) con decorrenza dal 30/04/2005*".

Al riguardo, stante le considerazioni espresse con la nota n. 2275/2024 dal Dirigente dell'UOB 1, ovvero che *la fattispecie riguardante la predetta sentenza risulterebbe analoga a quella oggetto della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1234/2023 (resa in altro giudizio di richiesta di applicazione dell'art. 18 del Regolamento di organizzazione, di cui è pendente ricorso in Cassazione promosso da Seminara Antonino) con la quale è stata ribaltata la decisione del giudice di prime cure, questo Collegio ravvisa l'opportunità che l'Ente prenda in considerazione la possibilità di proporre appello alla predetta sentenza n. 671/2024 del tribunale di Termini Imerese entro il termine stabilito del 19/07/2024.*

Avendo esaurito tutti gli argomenti posti all'O.d.g., il collegio chiude la seduta on line, procede alla

firma digitale del presente verbale che, allegato ad apposita nota, viene inviato con pec all'Ente Parco e invita il Direttore a trasmettere lo stesso agli organi preposti per l'approvazione del rendiconto 2023 e al competente organo di vigilanza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Angelo Nicastro (Presidente)



Firmato digitalmente da:

NICASTRO ANGELO SALVATORE MARIA

Firmato il 11/07/2024 11:16

Seriale Certificato: 3123986

Valido dal 18/12/2023 al 18/12/2026

InfoCamere_Qualified Electronic Signature CA

Dott. Giovanni Scoma (Componente)



Documento firmato

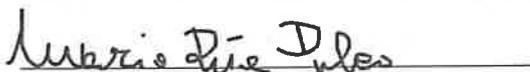
da:

GIOVANNI SCOMA

11.07.2024 09:10:32

UTC

Dott.ssa Maria Rita Puleo (Componente)



Protocollo Arrivo N. 2462/2024 del 11-07-2024
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente